



## Timori dei sindacati Nuova cassa integrazione a luglio nello stabilimento Fiat di Melfi

■ Per «adeguare i flussi produttivi alla domanda di mercato», la produzione nello stabilimento di San Nicola di Melfi della Fiat sarà sospesa nelle giornate dell'11 e del 15 luglio e dal 22 al 31 luglio.

Lo ha reso noto la Cisl Basilicata specificando che l'azienda «farà richiesta di cassa integrazione ordinaria». Dal suo canto **Ugl** ritiene «che lo stabilimento Lucano rientra nei siti meridionali a rischio». Così il segretario regionale dei metalmeccanici **Ugl**, Giuseppe Giordano e Donato Russo, segretario provinciale della federazione di Potenza che insistono nell'affermare che alla luce del ricorso alla nuova cassa integrazione della Sata «per sopraggiunte esigenze produttive non si può proseguire ancora con ricorsi e denunce». «Si capisce che manca un progetto di rilancio dello stabilimento lucano e non abbiamo i presupposti per mantenere intatti i livelli occupazionali, priorità fondamentale in un momento così difficile. Certamente siamo preoccupati da una possibile decisione che il Tribunale di Torino possa prendere in merito al ricorso presentato dalla Fiom sulla vicenda Fiat. C'è in palio anche il futuro del sito di Melfi», concludono Giordano e Russo.



**OPERAI DOPO UN TURNO DI LAVORO** Nuovo periodo di cassa integrazione alla Fiat di Melfi. Produzione sospesa nelle giornate dell'11 e 15 luglio e nel periodo dal 22 al 31 luglio